

MalpensaNews

Torna la Pastasciuta Antifascista di Busto Arsizio

Orlando Mastrillo · Saturday, July 18th, 2026

La Pastasciutta Antifascista torna a Busto Arsizio giovedì 24 luglio per la sua diciassettesima edizione. L'iniziativa, promossa dal Comitato Antifascista di Busto, unirà convivialità, memoria e riflessione politica, con un incontro dedicato al G8 di Genova e ai movimenti della destra contemporanea. Il programma prevede alle 18.30 un aperitivo con l'intervento di Saverio Ferrari, dell'Osservatorio Democratico sulle Nuove Destre. La pastasciutta sarà servita dalle 19.30. Per partecipare è richiesta la prenotazione tramite WhatsApp al numero 350 9135885, indicando Matteo come referente; è possibile telefonare allo stesso numero dopo le 18.

La memoria della famiglia Cervi

L'appuntamento rinnova una tradizione legata alla pastasciutta offerta dalla famiglia Cervi agli abitanti di Campegine nel luglio del 1943, dopo la notizia della caduta del governo Mussolini. Quel momento di festa divenne negli anni uno dei simboli popolari dell'antifascismo. Pochi mesi dopo, il 28 dicembre 1943, i sette fratelli Cervi furono fucilati insieme a Quarto Camurri al poligono di tiro di Reggio Emilia. Il Comitato bustocco presenta la serata come un'occasione per ricordare quella storia attraverso un momento aperto alla socialità e al confronto.

L'incontro con Saverio Ferrari

Al centro della diciassettesima edizione ci sarà l'intervento "A 25 anni dal G8 di Genova. Tra repressione e remigrazione", affidato a Saverio Ferrari. Il relatore, indicato dagli organizzatori come un conoscitore dei movimenti della destra radicale, proporrà una lettura delle trasformazioni e delle continuità che hanno caratterizzato l'estrema destra negli ultimi decenni. Secondo il Comitato, ricordare il G8 di Genova significa anche interrogarsi sulle forme assunte oggi dal conflitto politico, sulla gestione dell'ordine pubblico e sugli spazi concessi alla protesta.

Le critiche al decreto sicurezza

Nel testo di presentazione dell'iniziativa, il Comitato Antifascista esprime una posizione fortemente critica nei confronti delle politiche del governo guidato da Giorgia Meloni, con particolare riferimento ai provvedimenti sulla sicurezza, al lavoro precario e alla riduzione delle tutele sociali.

Gli organizzatori citano inoltre il caso di Antonella Bundu, già candidata alla presidenza della Regione Toscana, che secondo quanto riportato dal Comitato rischierebbe una sanzione economica dopo aver invitato a partecipare a un presidio contro una manifestazione tenuta a Prato il 7 marzo.

Viene richiamato anche il caso di un partecipante al presidio spontaneo organizzato il 5 giugno a Busto Arsizio contro un evento sulla remigrazione promosso da Comunità Giovanile. Le circostanze e gli eventuali provvedimenti sono riportati nella nota del Comitato, che li interpreta come segnali di una crescente difficoltà nell'esercizio del dissenso.

“Festa, solidarietà e riflessione”

Per il Comitato Antifascista la pastasciutta deve mantenere insieme il carattere festoso dell'iniziativa e il suo significato politico. «Vogliamo che questa nostra prossima pastasciutta sia all'insegna della festa, della solidarietà e anche della riflessione» spiegano dal Comitato Antifascista di Busto. Nel comunicato, la partecipazione viene presentata come un modo per riconoscersi nei valori dell'antifascismo e nel rifiuto delle ideologie fondate sulla violenza, sulla discriminazione e sulla sopraffazione.

This entry was posted on Saturday, July 18th, 2026 at 5:36 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.